Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Caparotti Giulio
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Sorrento
Incipit	Che mi giova il vostro dire, vi darò sodisfattione, se mai veggo gl'aspettati effetti		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive a Giulio Caparotti per sollecitare un pagamento più volte promesso e mai effettuato [si fa riferimento a un affare non meglio specificato]. Le promesse, dice Querini, non servono a nulla, se non producono effetto e il non mantenere ciò che si promette vale come il non promettere affatto. Gli chiede dunque di saldare il debito, dicendo che, in questo modo, [Caparotti] sarà sollevato anche dal dover tener viva la speranza [del futuro pagamento] con false promesse. Ripetere "vi pagarò", infatti, "è un non volermi pagar mai". [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Sollecitare"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 30v.		
Compilatore	Barozzi Elisa		